



Il Venerdì Santo si ripercorrono gli ultimi momenti della vita di Gesù, dal suo arresto fino alla sua morte, attraverso la lettura della Passione secondo Giovanni. La celebrazione è alle tre del pomeriggio, l'ora in cui Gesù è morto sulla croce.



È giorno di digiuno
e astinenza dalle
carni.

Il Venerdì Santo le
campane non suonano!

La Comunione viene con le
specie
eucaristiche
consacrate il Giovedì Santo
perché in questo giorno, unico
dell'anno liturgico,
non si celebra la Messa.



LA TRADIZIONE DELLA VIA CRUCIS E LE PROCESSIONI

Solitamente in ogni Parrocchia si effettua, in ore serali, la Via Crucis. Il Papa dal 1965 la vive nella suggestiva cornice del Colosseo.

In diverse regioni italiane si svolgono imponenti processioni con il Crocifisso, con le statue del Cristo Morto e della Madonna Addolorata, o con le statue che rappresentano le stazioni della Via Crucis.

Da quel momento in poi c'è **SILENZIO**, tutto tace. La chiesa è spoglia e gli altari "nudi", senza tovaglia. Non c'è più la presenza di Gesù nel sacramento dell'Eucaristia, né nel tabernacolo né sull'altare della riposizione. Viene messa una grande croce in mezzo alla chiesa e davanti ad essa i fedeli possono sostare in preghiera e in adorazione personale.